

Codice A1511C

D.D. 3 gennaio 2022, n. 3

PNRR Missione 4. Componente 1. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. Approvazione Avviso PNRR 2022 -. Finalizzato all' Inserimento nel PNRR - Scorrimento- Aggiornamento del PIANO 2020 della Programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-20 di cui alla DGR 12-6815 del 04.05.2018.



ATTO DD 3/A1511C/2022

DEL 03/01/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: PNRR Missione 4. Componente 1. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. Approvazione Avviso PNRR 2022 -. Finalizzato all' Inserimento nel PNRR - Scorrimento- Aggiornamento del PIANO 2020 della Programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-20 di cui alla DGR 12-6815 del 04.05.2018.

Premesso che:

- il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018, predisposto ai sensi dell'articolo 10 del Decreto-Legge n. 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione della programmazione triennale 2018 – 2019 - 2020;
- In previsione della pubblicazione del decreto interministeriale per la programmazione 2018-20 già in data 03-08-2017 la giunta regionale con DGR 97-5526 del 3-8-2017 poi modificata con DGR 108-6300 del 22-12-2017 ha fissato quali prerequisiti per la finanziabilità degli interventi, l'aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica e la redazione delle verifiche di vulnerabilità sismica
- con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018, per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia;
- con D.D. n. 376/A1506 del 9.5.2018 e con successiva DD n. 466/A1506 del 30.05.2018 e con D.D. n. 808 del 23-07-2018 sono stati approvati - tra l'altro - il testo dell'Avviso pubblico finalizzato alla redazione della programmazione triennale 2018-2020 degli interventi in materia

di edilizia scolastica e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze;

- con D.D. 874 del 2-8-2018 si è disposta l'Approvazione delle graduatorie concorrenti alla programmazione triennale 2018-20 di edilizia scolastica;
- con D.D. n. 1154 del 17-10-2018 sono state rettificata le graduatorie approvate con D.D. n. 874 del 02-08-2018;
- con D.D. n. 1263 del 08-11-2018 è stata nuovamente rettificata la graduatoria di cui all'allegato "1.a comuni e loro associazioni";
- con D.D. n. 1275 in data 13-11-2018 sono stati individuati i beneficiari a valere sull'annualità 2018 in base alle risorse destinate al Piemonte dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca;
- a valere sul piano annuale 2018 con Decreto del Ministero dell'istruzione n. 87 del 01-02-2019 sono state assegnate le risorse ai beneficiari individuati con D.D.1275 del 13-11-2018
- con decreto n. 119 del 21-02-2019, registrato alla Corte dei conti in data 27-03-2019, il MIUR ha stabilito che l'aggiornamento della programmazione triennale 2018-2020 di edilizia scolastica ed il piano annuale 2019 debbano essere trasmessi entro il 30-06-2019;
- con D.D. n. 676 del 14-05-2019 sono state approvate le modalità per l'aggiornamento del piano annuale 2019;
- con D.D. n. 924 in data 01-07-2019 sono state approvate le graduatorie relative all'aggiornamento del piano annuale 2019;
- con D.D. n. 19 in data 29.01-2020 (allegato 3) sono stati individuati gli enti beneficiari della prima tranche di risorse statali pari ad € 33.869.510,00 a valere sull'annualità 2019 (2019 -1° fase);
- a valere sul piano annuale 2019 con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 175 in data 10-03-2020 sono state assegnate le risorse ai beneficiari individuati con D.D. n. 19 in data 29-01-2020 (2019 -1° fase);
- con nota prot. 5460 in data 22-04-2020 il Ministero dell'Istruzione ha comunicato alle Regioni che:
 - sono disponibili ulteriori risorse pari a complessivi € 320.000.000,00 da destinare ad interventi rientranti nel piano 2019 della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica approvato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 30-07-2019 n. 618;
 - il riparto previsto in detta nota riserva alla Regione Piemonte la quota € 21.513.653,32;
- con nota prot. 0010300 in data 30-04-2020 il Ministero dell'Istruzione, al fine di effettuare una ricognizione precisa delle modifiche dei piani regionali da finanziare con il "netto ricavo stimato" assegnato ad ogni regione, ha richiesto, altresì, di far pervenire entro il 07-05-2020 i piani di intervento definitivi finanziati con il mutuo 2018;
- con D.D. n. 220 in data 07-05-2020 sono stati tra l'altro approvati:
 - l'elenco degli interventi finanziabili con le risorse di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione n. 5460 in data 22-04-2020 (2019 2° fase);
 - l'elenco degli interventi finanziabili con le risorse non utilizzate a valere sul piano annuale 2018;
- a valere sul piano annuale 2019 con decreto del Ministero dell'istruzione n. 71 in data 25-07-2020 sono state assegnate le risorse ai beneficiari individuati con D.D. n. 220 in data 07-05-2020 all 2 (2019 2° fase);
- con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 42 in data 30-06-2020, è stato, tra l'altro, approvato l'elenco degli interventi finanziabili con le risorse non utilizzate a valere sul piano annuale 2018 individuati con D.D. n. 220 in data 07-05-2020 all 3 (2018 scorr.);
- con D.D. n. 472 in data 30-07-2020 sono state approvate le disposizioni per l'aggiornamento dell'annualità 2020;
- con D.D. n. 536 in data 14-09-2020 il termine per l'invio telematico delle conferme è stato prorogato al 30-10-2020;

- con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 144 in data 20-10-2020 il termine per la presentazione dell'aggiornamento del piano 2020 è stato fissato al 15-12-2020;
- con D.D. n. 608 in data 19-10-2020 si è preso atto dell'abolizione dell'autorizzazione preventiva sismica disposta con D.G.R. n. 14-2063 in data 09-10-2020 e sono state dettate le modifiche conseguenti sulle disposizioni per l'aggiornamento dell'annualità 2020;
- con D.D. n. 778 del 15-12-2020 sono state approvate con l'aggiornamento del piano annuale 2020 le 8 distinte graduatorie delle "Amministrazione provinciali e Città metropolitana di Torino" e la graduatoria dei "Comuni e loro associazioni".
- con D.D. n. 124 del 17-03-2021 è stato, approvato un primo elenco di interventi finanziabili a valere sul piano annuale 2020;
- con Decreto n. 192 del 23-06-2021 sono state assegnate le risorse e approvati gli interventi da finanziare a valere sull'annualità 2020 della programmazione triennale nazionale 2018-2020 (2020 1° fase)
- con D.D. 497 del 06-09-2021 è stata disposta la decadenza di un intervento dal piano annuale 2020.

Premesso inoltre che:

- Con Decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2021, n. 253 è stato approvato il riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020;
- Con Decreto 343 del 02-12-2021 il Ministero dell'Istruzione all'articolo 5 a valere della missione 4 componente 1 – istruzione e ricerca – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole ha tra l'altro disposto:
 - 1. Al fine di garantire la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, le risorse pari ad € 500.000.000,00 sono ripartite su base regionale [...]*
 - 2. Per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 3.3, il 40% delle risorse di cui al comma 1 è destinato alle regioni del Mezzogiorno e il 30% è destinato alle province, ivi comprese quelle autonome, alle città metropolitane e agli enti di decentramento regionale per le scuole del secondo ciclo di istruzione [...].*
 - 3. L'individuazione degli interventi è effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza [...]."*

Preso atto che con nota prot. 49157 del 16.12.2021 il Ministero dell'Istruzione ha comunicato alle Regioni:

- che saranno disponibili risorse pari a complessivi € 710.000.000,00, di cui 500.000.000, per l'investimento 3.3, "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e € 210.000.000,00 che concorrono al raggiungimento degli obiettivi e dei target previsti nel PNRR;
- che il riparto previsto riserva alla Regione Piemonte complessivi € 48.668.892,43 così individuati:
 - decreto n. 253 del 6-08-2019 € 14.168.795,10
 - decreto n. 343 del 02-12-2021 € 34.500.097,33
- che gli interventi dovranno essere individuati nell'ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 o di altra programmazione regionale, compresa la programmazione triennale 2022-2024, ove adottata, purché redatta a seguito di procedura selettiva ad evidenza pubblica;
- gli obiettivi principali dell'investimento;

- le tipologie nell'ambito delle quali devono ricadere gli interventi da proporre al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR e che devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi, i milestone e i target del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- i massimali entro i quali devono essere contenuti i costi relativi agli interventi sopra esposti;
- gli interventi non candidabili a finanziamento;
- il crono programma che gli interventi dovranno rispettare
- che la Regioni “devono inviare entro e non oltre il prossimo 22 febbraio 2022 [...] - i piani regionali risultanti dalla procedura selettiva contenenti le informazioni di cui all'allegato 1 [...] unitamente all'atto di approvazione regionale; - dichiarazione a firma del Dirigente regionale responsabile dell'istruttoria di rispondenza dei progetti agli obiettivi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza [...]”;
- che “secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, del Ministro per il sud e la coesione territoriale e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, il 30% delle risorse deve essere destinato a province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale per le scuole secondarie di secondo grado”;
- gli schemi relativi all'atto d'obbligo e alla proposta di convenzione (all.ti 3 e 4) che gli enti locali beneficiari dovranno poi, una volta ammessi a finanziamento, sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Rilevato che la nota in parola dettaglia come segue gli interventi ammissibili e quelli non ammissibili nell'ambito del finanziamento suddetto:

- Tipologie ammissibili:
 - a. Demolizione e ricostruzione di edifici scolastici
 - b. interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\Rightarrow 0.6$;
 - c. interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\Rightarrow 0.6$ ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
 - d. interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \Rightarrow 0,6$.
- Interventi non ammissibili:
 - 1) interventi diversi da quelli sopra indicati;
 - 2) interventi parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;
 - 3) interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
 - 4) interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. “doppio finanziamento”, ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
 - 5) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica;
 - 6) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0.8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
 - 7) interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
 - 8) interventi che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - 9) interventi relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti

europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico.

Rilevato, inoltre, che la nota suddetta individua i seguenti massimali dei costi relativi agli interventi ammissibili:

- min € 1500 max 2400 €/mq per interventi di sostituzione edilizia;
- Min € 800 max 1200 €/mq per interventi di adeguamento sismico;
- Min 1300 max 1700 €/mq per interventi di adeguamento di sismico + efficientamento energetico;
- Min 600 max 1000 €/mq per interventi di riqualificazione energetica;

Dato atto che:

- La regione Piemonte concorre alla programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, in forza del programma triennale 2018-20 attuativo della DGR 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018
- La regione Piemonte non dispone di altri piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in materia di edilizia scolastica.

Dato altresì atto che con DGR n. 6 - 4459 del 29-12-2021 sono stati approvati i seguenti indirizzi generali e criteri di priorità per l'individuazione degli interventi di edilizia scolastica a valere sulla Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica:

INDIRIZZI GENERALI

- a. utilizzare la programmazione regionale triennale 2018-2020 di cui alla DGR 12-6815 del 4.5.2018 e smi;
- b. verificare la rispondenza alle disposizioni del PNRR (come indicate nei predetti decreti e nelle successive istruzioni ministeriali) degli interventi compresi nelle 9 graduatorie di cui alla D.D. n. 778 del 15-12-2020 e smi, o già finanziati a valere sui piani annuali 2018 e 2019 e non aggiudicati entro la scadenza indicata nel Decreto di assegnazione;
- c. verificare il permanere della rispondenza degli interventi compresi nelle 9 graduatorie di cui D.D. n. 778 del 15-12-2020 e smi, ai requisiti di cui alla DGR 12-6815 del 4.5.2018 o già finanziati a valere sui piani annuali 2018 e 2019 e non aggiudicati entro la scadenza indicata nel Decreto di assegnazione;
- d. chiedere l'adeguamento degli importi di progetto al prezzario regionale vigente ed il ricalcolo dell'importo dei contributi in base al progetto aggiornato, in deroga a quanto previsto al punto 2 della DGR 12-6815 del 4.5.2018;
- e. disporre lo scorrimento del piano annuale 2020 come definito con D.D. n. 778 del 15-12-2020 e smi rettificando i punteggi non compatibili con i disposti del PNRR;
- f. indire l'aggiornamento 2021-2022 degli studi di fattibilità inclusi nel fabbisogno della programmazione 2018 -2020.

CRITERI DI PRIORITÀ

Gli interventi saranno selezionati nel rispetto degli indirizzi di cui al precedente punto 2 con il seguente ordine di priorità:

- - i. interventi già finanziabili nel piano annuale 2020 come definito con D.D. n. 778 del 15-12-2020 e smi rettificando i punteggi non compatibili con i disposti del PNRR;
 - ii. interventi già finanziati a valere sui piani annuali 2018 e 2019 e non aggiudicati entro la scadenza indicata nel Decreto di assegnazione;

iii. interventi a valere sull'aggiornamento 2021-2022 in conformità ai disposti della DGR 12-6815 del 4.5.2018 e smi;

iv. interventi individuati negli studi di fattibilità aventi il punteggio più elevato qualora non venga presentato un numero di progetti con il grado progettuale richiesto con DGR 12-6815 del 4.5.2018;
ANAGRAFE

i questionari edificio oggetto di intervento dovranno essere aggiornati sull'applicativo Ares.2 entro la data di scadenza per la conferma della domanda.

Preso altresì atto che con la medesima deliberazione è stata demandata al Settore Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa, ivi compresa la definizione dell'iter procedurale e delle modalità operativa per la presentazione delle istanze.

Dato atto che con propria determinazione n. 690 del 23 novembre 2021 è stato affidato alla SOLUXIONI s.r.l., P. IVA 01710740505, con sede legale in Via. Livornese n. 173 – 56122, Pisa il Servizio di assistenza sul sistema software Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica e cooperazione applicativa ed evolutive del modulo richiesta contributi GeCoSP (Gestione Contributi Scuole Piemonte), e che l'applicativo informatico GeCoSP verrà utilizzato per la presentazione delle domande sull'Avviso 2022 – PNRR e Programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-20. SCORRIMENTO – AGGIORNAMENTO DEL PIANO - 2020 INSERIMENTO NEL PNRR

Ritenuto, stante quanto sopra esposto, di:

- provvedere all'approvazione della seguente documentazione come parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- All. 1 Avviso PNRR - 2022 -. Programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-20. SCORRIMENTO – AGGIORNAMENTO DEL PIANO - 2020 - INSERIMENTO NEL PNRR

- stabilire quale termine per la validazione on line delle domande dell'Avviso Scorrimento – Aggiornamento 2020 Inserimento nel PNRR il **08-02 2022**.

- rinviare a successivo provvedimento l'approvazione della modulistica relativa in relazione all'esigenza di aggiornamento dell'applicativo informatico GeCoSP attualmente in corso;

Dato inoltre atto che l'Amministrazione regionale si riserva di verificare ulteriormente la veridicità e l'esattezza delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda di contributo.

In caso di riscontro di irregolarità, si darà atto del venir meno dei requisiti di ammissibilità e si procederà a segnalare le cause di decadenza al Ministero competente.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso e considerato;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " L.R. n. 18 del 21.3.1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i..
- " L. n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica" e s.m.i.. " L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i.
- " legge 9 agosto 2013, n. 98 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21

giugno 2013, n. 69 e s.m.i..

- " Artt. 4 e 17 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e s.m.i..
- " Art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i..
- " Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.
- " D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA" e s.m.i..
- " D.G.R. n. n. 6 - 4459 del 29-12-2021 PNRR. Missione 4. Componente 1. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. Approvazione degli indirizzi per l'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza o realizzazione di edifici scolastici, nell'ambito della Programmazione triennale 2018-2020, di cui alla DGR 12-6815 del 04.05.2018

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa

- di prendere atto e recepire le disposizioni di cui al d.m. 343 del 2-12-2021 e le indicazioni di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 49157 del 16.12.2021 tutte richiamate in premessa;
- di prendere atto e recepire gli indirizzi generali e i criteri di priorità espressi con D.G.R. n. 6 - 4459 del 29-12-2021 "PNRR. Missione 4. Componente 1. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. Approvazione degli indirizzi per l'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza o realizzazione di edifici scolastici, nell'ambito della Programmazione triennale 2018-2020, di cui alla DGR 12-6815 del 04.05.2018" in premessa riportati;
- di approvare la seguente documentazione come parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - All1 Avviso 2022 – PNRR. Programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-20. SCORRIMENTO – AGGIORNAMENTO DEL PIANO - 2020 - INSERIMENTO NEL PNRR
- di definire quale termine per la validazione on line delle domande presentate nell'ambito dell'Avviso suddetto martedì 08 febbraio 2022;
- di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione della modulistica per la presentazione delle domande in relazione all'esigenza di aggiornamento dell'applicativo informatico da

utilizzare all'uopo;

- di dare atto che entro il 22-02-2022 dovrà essere trasmessa al ministero dell'istruzione l'approvazione dell'elenco dei beneficiari ai sensi dell'art 5 del Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 343 del 02-12-2021 e della nota prot. 49157 del 16.12.2021 trasmessa dal Ministero dell'Istruzione in data 20/12/2021;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26.1 comma del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All._1_disposizioni_domanda_PNRR_2022-01-03.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**REGIONE
PIEMONTE****Direzione Istruzione, Formazione Lavoro**

Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche
Contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it

AVVISO PNRR 2022

Programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-20 SCORRIMENTO – AGGIORNAMENTO DEL PIANO 2020 INSERIMENTO NEL PNRR

Con il presente Avviso la Regione Piemonte persegue la finalità di individuare gli interventi finanziabili con il PNRR Missione 4 – Componente 1– Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica all'interno della programmazione triennale 2018-2020 mediante lo scorrimento del piano annuale 2020 e l'aggiornamento dei progetti.

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Programmazione triennale 2018-20 attuativa della DGR 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021” Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Decreti del Ministero dell'Istruzione n. 253 del 06-08 2021, e n. 343 del 02-12-2021

Nota ministeriale prot. 0049157 del 16-12-2021 pec del 20-12-2021 contenente le istruzioni attuative e esplicative, per procedere all'individuazione degli interventi

DGR n. 6 - 4459 del 29-12-2021 “PNRR. Missione 4. Componente 1. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. Approvazione degli indirizzi per l'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza o realizzazione di edifici scolastici, nell'ambito della Programmazione triennale 2018-2020, di cui alla DGR 12-6815 del 04.05.2018”.

2 INDIRIZZI ESPRESSI CON D.G.R. n. 6 - 4459 del 29-12-2021

INDIRIZZI GENERALI

- a) utilizzare la programmazione regionale triennale 2018-2020 di cui alla DGR 12-6815 del 4.5.2018 e smi;
- b) verificare la rispondenza alle disposizioni del PNRR (come indicate nei predetti decreti e nelle successive istruzioni ministeriali) degli interventi compresi nelle 9 graduatorie di cui alla D.D. n. 778 del 15-12-2020 e smi, o già finanziati a valere sui piani annuali 2018 e 2019 e non aggiudicati entro la scadenza indicata nel Decreto di assegnazione;

- c) verificare il permanere della rispondenza degli interventi compresi nelle 9 graduatorie di cui D.D. n. 778 del 15-12-2020 e smi, ai requisiti di cui alla DGR 12-6815 del 4.5.2018 o già finanziati a valere sui piani annuali 2018 e 2019 e non aggiudicati entro la scadenza indicata nel Decreto di assegnazione;
- d) chiedere l'adeguamento degli importi di progetto al prezzario regionale vigente ed il ricalcolo dell'importo dei contributi in base al progetto aggiornato, in deroga a quanto previsto al punto 2 della DGR 12-6815 del 4.5.2018;
- e) disporre lo scorrimento del piano annuale 2020 come definito con D.D. n. 778 del 15-12-2020 e smi rettificando i punteggi non compatibili con i disposti del PNRR;
- f) indire l'aggiornamento 2021-2022 degli studi di fattibilità inclusi nel fabbisogno della programmazione 2018 -2020.

CRITERI DI PRIORITÀ

Gli interventi saranno selezionati nel rispetto degli indirizzi di cui al precedente punto 2 con il seguente ordine di priorità:

- i. interventi già finanziabili nel piano annuale 2020 come definito con D.D. n. 778 del 15-12-2020 e smi rettificando i punteggi non compatibili con i disposti del PNRR;
- ii. interventi già finanziati a valere sui piani annuali 2018 e 2019 e non aggiudicati entro la scadenza indicata nel Decreto di assegnazione;
- iii. interventi a valere sull'aggiornamento 2021-2022 in conformità ai disposti della DGR 12-6815 del 4.5.2018 e smi;
- iv. interventi individuati negli studi di fattibilità aventi il punteggio più elevato qualora non venga presentato un numero di progetti con il grado progettuale richiesto con DGR 12-6815 del 4.5.2018;

ANAGRAFE

i questionari edificio oggetto di intervento dovranno essere aggiornati sull'applicativo Ares.2 entro la data di scadenza per la conferma della domanda.

3 DISPOSIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

3.1

Potranno confermare la partecipazione alla programmazione triennale 2018-20:

- 3.1.1 le domande inserite nel piano annuale 2020 come da elenco approvato con D.D. n. 778 del 15-12-2020 eccetto gli interventi finanziati con Decreto ministeriale n. 192 del 23-06-2021 e tenendo conto della modifica apportata con D.D. 497 del 06-09-2021;
- 3.1.2 Le domande i cui lavori non siano stati aggiudicati entro le scadenze fissate dai rispettivi decreti di assegnazione finanziate con Decreto ministeriale:
 - .1. n. 175 in data 10-03 2020 (2019 1° fase)
 - .2. n. 42 in data 30-06-2020 (scorrimento 2018)
 - .3. n. 71 in data 25-07-2020 (2019 2° fase);

3.2

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento nel PNRR le domande di cui al precedente punto 3.1 dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

3.2.1 gli interventi dovranno essere coerenti con le finalità, gli obiettivi, i milestone e i target del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ricadere nell'ambito delle tipologie di seguito indicate:

PNRRa) : Demolizione e ricostruzione di edifici scolastici

PNRR b1): interventi di solo adeguamento sismico

- PNRR b2): interventi di solo miglioramento sismico nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione dell'insistenza di vincolo d'interesse; secondo quanto previsto dalla normativa tecnica vigente e in grado di documentare, a seguito degli interventi in progetto, un rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione uguale o superiore al 60% e con differenziale minimo + 0,10;
- PNRRc1): interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche
- PNRRc2): interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione dell'insistenza di vincolo d'interesse; secondo quanto previsto dalla normativa tecnica vigente e in grado di documentare, a seguito degli interventi in progetto, un rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione uguale o superiore al 60% e con differenziale minimo + 0,10 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
- PNRRd1): interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e risultati sismicamente adeguato.
- PNRRd2): d2) interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione dell'insistenza di vincolo d'interesse e purché l'immobile oggetto di intervento sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \geq 0,6$.
- 3.2.2 i costi dovranno essere contenuti nei seguenti massimali
 - min € 1500 max 2400 €/mq per interventi di sostituzione edilizia (demolizione /ricostruzione)
 - Min € 800 max 1200 €/mq per interventi di adeguamento sismico
 - Min 1300 max 1700 €/mq per interventi di adeguamento di sismico + efficientamento energetico
 - Min 600 max 1000 €/mq per interventi di riqualificazione energetica
 - 3.2.3 Gli interventi devono garantire il perseguimento dei milestones e dei target indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e rispettare il seguente cronoprogramma:

<ul style="list-style-type: none"> ○ Progettazione definitiva Entro il 31 agosto 2022 ○ Progettazione esecutiva Entro il 31 dicembre 2022 ○ Aggiudicazione lavori Entro il 20 giugno 2023 ○ Avvio dei lavori Entro il 31 dicembre 2023 ○ Conclusione dei lavori Entro il 31 dicembre 2025 ○ Collaudo dei lavori Entro il 31 marzo 2026 	Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di verifica e validazione, previa acquisizione dei pareri previsti Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione Determina di aggiudicazione Verbale di consegna dei lavori Verbale di ultimazione dei lavori Certificato di collaudo
--	---
 - 3.2.4 Sono ammissibili interventi che oltre alle tipologie prevalenti indicate dal PNRR comprendano anche le tipologie e lavorazioni come definite nel punto 8 dell'Avviso 2018 purché in percentuale residuale (max 25% dell'importo lavori).

- 3.2.5 Entro la data di presentazione della domanda dovrà essere validata la fase 1 dell'anagrafe dell'edilizia scolastica applicativo ARES.2 dei questionari edificio interessati dall'intervento.

3.3

Non potranno confermare l'adesione alla programmazione regionale 2018-20 le domande:

- per le quali siano venuti meno i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 11.2 lettere a, b), c), e), g) del "Bando triennale edilizia scolastica 2018-20"
- le istanze finanziate ai sensi di altre misure; per es:
 - piano "finanziamenti alle Province € 855.000.000,00"
 - piano "finanziamenti alle Province € 225.000.000,00"
- per le quali non venga validato online il modulo entro martedì 08-02-2022 ore 14,00.
- non inviate secondo le modalità indicate al punto 5.1;
- relative a progetti ed interventi diversi da quelli oggetto della domanda di contributo presentata nell'annualità 2018 salvo le modifiche consentite al punto 2 dell'Avviso 2018 e s.m.i..
- relative a edifici per i quali non sia stata validata la fase 1 dell'anagrafe dell'edilizia scolastica applicativo ARES.2 entro la data di presentazione della domanda.

3.4

Non potranno chiedere il finanziamento a valere sul PNRR le domande di cui ai precedenti punti 3.1, 3.2, non rispondenti ai criteri di cui al decreto 343 del 02-12-2021 ed alla nota esplicativa del Ministero dell'Istruzione n. 49157; in particolare:

- 1) interventi diversi da quelli indicati nel precedente punto 3.2.1 alle lettere da a) a d).
- 2) interventi parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;
- 3) interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- 4) interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- 5) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica (APE);
- 6) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0,8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
- 7) interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- 8) interventi che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- 9) Gli edifici pubblici oggetto di sostituzione edilizia non devono aver ricevuto finanziamenti europei, nazionali o regionali per interventi di miglioramento e di adeguamento sismico o di efficientamento energetico negli ultimi 5 anni.
- 10) non rientranti nei massimali di costo di cui al precedente punto 3.2.2

- 11) incomplete della documentazione indicata al successivo punto 4 del presente avviso.

3.5

- Gli interventi per i quali non viene presentata conferma della domanda verranno esclusi dall'aggiornamento della programmazione 2018-20.
- Gli interventi per i quali viene presentata conferma della domanda non rispondenti ai criteri di finanziamento del PNRR verranno confermati nel fabbisogno della programmazione 2018-20.

4 DOCUMENTAZIONE

Per la conferma dell'adesione alla programmazione triennale 2018-2020, lo scorrimento e l'aggiornamento del piano annuale 2020 e la richiesta di inserimento nel PNRR, dovrà essere compilato il modulo presente sull'applicativo dedicato predisposto dalla regione Piemonte.

Al modulo dovranno essere allegati:

- a) L'eventuale documentazione integrativa ai fini dell'ammissibilità già richiesta dalla Regione Piemonte e caricata in applicativo GECOSP (Step 1);
- b) provvedimento di approvazione del progetto aggiornato oggetto della domanda da parte dell'Ente richiedente;
- c) progetto aggiornato oggetto della domanda corredato da tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi previsti dalla normativa vigente:
 - a. con in allegato quadro economico in cui siano specificate le lavorazioni da effettuare divise per categorie di lavorazioni omogenee redatto sulla base del prezzario regionale della Regione Piemonte in vigore, ovvero oggetto di analisi secondo quanto previsto dalla normativa vigente
 - b. inoltre nel caso di progetto definitivo o esecutivo: con in allegato tutte le autorizzazioni e pareri previsti dalla normativa vigente e rilasciati dagli Enti competenti o copia della relativa istanza
- d) "Scheda di sintesi di livello 0 di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico", debitamente compilata, scaricabile dal sito:

["https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/prevenzione-rischio-sismico/vulnerabilita-sismica-delle-costruzioni/modulistica-verifiche-sismiche-vulnerabilita"](https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/prevenzione-rischio-sismico/vulnerabilita-sismica-delle-costruzioni/modulistica-verifiche-sismiche-vulnerabilita)
- e) ~~provvedimento in cui l'ente si impegna ad inserire nella programmazione triennale e annuale l'intervento ammesso a finanziamento;~~ NOTA BENE: non più richiesto dalla normativa vigente cfr D.L 22-08-04 2020 come modificato dal DL n. 77 del 31-05-2021
- f) eventuali provvedimenti di chiusura degli edifici scolastici disposti da Autorità competenti di data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso e non anteriore all'anno 2010 (necessario per l'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 8.2.h. dell'Avviso 2018)
- g) eventuale ricevuta avvenuta consegna ad Isbe Italia della Valutazione Protocollo Itaca (necessario per l'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 8.2.s dell'Avviso 2018).
- h) attestato di prestazione energetica Ante e Post Operam (necessario per l'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 8.2.n dell'Avviso 2018 nonché ai fini dell'inserimento nel PNRR in caso di tipologie finalizzate all'efficientamento energetico e demolizione /ricostruzione PNRRa), PNRRc1), PNRRc2), PNRRd1) e PNRRd2)
- i) documenti a corredo del progetto definitivo o esecutivo appaltabile:

- Verbale di validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. 50/2016 (necessario per l'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 8.1.a1 e 8.1.a2);
- Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art 26 del D. lgs. 50/2016
- tutte le autorizzazioni e pareri necessari previsti dalla normativa vigente e rilasciati dagli Enti competenti o copia della relativa istanza

j) Verifica sismica

k) Scheda di livello 1.(REPERIBILE COME: scheda di sintesi verifica sismica edifici ed opere infrastrutturali – versione 2021) "<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/prevenzione-rischio-sismico/vulnerabilita-sismica-delle-costruzioni/modulistica-verifiche-sismiche-vulnerabilita>)

documentazione aggiuntiva relativa a specifiche categorie di intervento

I..1 Interventi PNRRa) - Avviso 2018-2020 a2) (nuova costruzione con demolizione/ricostruzione)

- I.1.1 Relazione tecnica nella quale vengano descritte le ragioni di convenienza legate alla realizzazione di un nuovo manufatto (analisi costi benefici);
- I.1.2 Parere favorevole del dirigente scolastico sul progetto oggetto di domanda riferito agli aspetti organizzativi connessi all'attività scolastica;
- I.1.3 verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio da demolire
- I.1.4 scheda di sintesi di livello 1 dell'edificio da demolire
- I.1.5 Diagnosi energetica/APE ante operam dell'edificio da demolire
- I.1.6 Nel caso di edifici antecedenti il 1951 dichiarazione di non interesse al vincolo espressa dalla soprintendenza

I.2 interventi PNRRb1) o PNRRc) o PNRRd) - Avviso 2018-2020 a.3), interventi su edifici da riconvertire

- I.2.1 Verifica sismica dell'edificio da abbandonare e dell'edificio da riconvertire
- I.2.2 Scheda di livello 1. dell'edificio da abbandonare e dell'edificio da riconvertire
- I.2.3 relazione tecnica nella quale vengano descritte le ragioni di convenienza legate all'utilizzo di un diverso manufatto (analisi costi benefici):
- I.2.4 parere favorevole del dirigente scolastico sul progetto oggetto di domanda riferito agli aspetti organizzativi connessi all'attività scolastica;
- I.2.5 Diagnosi energetica ante operam e previsione APE post operam dell'edificio da abbandonare e dell'edificio da riconvertire

I.3 interventi PNRRb2) - Avviso 2018-2020 a3), (miglioramento sismico in edificio vincolato)

- I.3.3 Vincolo espresso della soprintendenza che impedisca l'adeguamento sismico dell'edificio

I.4 interventi PNRRc1, PNRRc2) - Avviso 2018-2020 a.1/a3+ bn)

- I.4.1 Ape ante operam e previsione APE post operam

I.5 interventi PNRRd1, PNRRd1) Avviso 2018-2020 a.1/a3+ bn)

- I.5.1 Ape ante operam e previsione APE post operam

l6 interventi (ammissibili nel PNRR solo se non prevalenti) - Avviso 2018-2020 c1), c3) (ampliamenti, riconversione di locali interventi di messa in sicurezza e adeguamento normativo con l'eccezione dell'efficientamento energetico)

- l.6.1 verifica sismica relativa all'edificio da ampliare o riconvertire
 - l.6.2 Scheda di livello 1 relativa all'edificio da ampliare o riconvertire
 - l.6.3 Parere favorevole del dirigente scolastico sul progetto oggetto di domanda riferito agli aspetti organizzativi connessi all'attività scolastica;
- m** Interventi di cui al precedente punto 3.1.2 - domande i cui lavori non siano stati aggiudicati entro le scadenze fissate dai rispettivi decreti di assegnazione finanziate con Decreto ministeriale n. 175 in data 10-03 2020 (2019 1° fase)/n. 42 in data 30-06-2020 (scorrimento 2018) / n. 71 in data 25-07-2020 (2019 2° fase);
- formale rinuncia al contributo assegnato
 - dichiarazione di non aver ricevuto erogazioni a valere sul contributo assegnato

Le osservazioni ad eventuali comunicazioni di inammissibilità dovranno essere trasmesse entro 5 giorni dalla richiesta o termine inferiore qualora richiesto delle esigenze di celerità del procedimento.

5 PRESENTAZIONE DOMANDA

5.1) modalità e tempi di presentazione della DOMANDA.

- E' stato predisposto apposito applicativo **GEstione CO**ntributi **S**cuole **P**iemonte "**GE**COSP" al quale si potrà accedere dai siti:
<http://www.contributiscuolepiemonte.it>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica>

Per accedere è necessario accreditarsi seguendo le istruzioni del "**manuale_registrazione_utente**" disponibili anche sulla pagina di registrazione.

Le funzioni di accreditamento saranno operative a partire dal **10-01-2022**.

Si invita ad effettuare immediatamente l'accreditamento

- Eseguito l'accreditamento e ricevuta la comunicazione di abilitazione al sistema informativo GeCoSP sarà possibile accedere alle proprie istanze per eseguire l'aggiornamento a partire da **18 gennaio 2022**
- Per gli interventi di adeguamento/miglioramento sismico, efficientamento energetico si potrà aggiornare la propria istanza solo dopo aver ottenuto la validazione "SNAES Fase 1" alla relativa scheda edificio censita all'interno dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES).
- Per gli interventi di sostituzione edilizia e/o nuova costruzione, già a partire dal ricevimento del presente avviso, dovrà essere richiesto all'assistenza tecnica dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (anagrafe.ediliziascolastica@regione.piemonte.it) l'inserimento di una nuova scheda anagrafica relativa all'edificio di nuova costruzione. Ad inserimento effettuato si potrà procedere con la compilazione della relativa istanza in GeCoSP. Il termine ultimo per la richiesta di inserimento di schede relative alla sostituzione edilizia o nuova costruzione è il 28 Gennaio.

Occorre compilare integralmente il modulo online dell'applicativo **GE**COSP allegando tutta la documentazione richiesta

Le istruzioni per la compilazione sono consultabili sul "**manuale_utente_ente_locale**"

- al termine della compilazione è obbligatorio validare il modulo selezionando alla voce “RIEPILOGO” il pulsante “VALIDA LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO” dopo aver selezionato tutte le dichiarazioni relative all’intervento
- l’applicativo produrrà il riepilogo in formato pdf contenente l’identificativo e la marca temporale dell’aggiornamento posta alla voce “DATA FINE COMPILAZIONE”
- La validazione delle domande online dovrà essere completata **entro e non oltre**

MARTEDI' 08 FEBBRAIO 2022 ore 14,00

5.2) trasmissione della domanda

- il riepilogo in formato pdf dovrà essere stampato e sottoscritto con firma elettronica dal legale rappresentate e inviato alla casella PEC edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it entro il 15-02-2022 **alle ore 24,00**
- L’oggetto da riportare nella PEC deve essere il seguente:
PNRR 2022 - – <ID RICHIESTA FINANZIAMENTO>
N.B. l’ID della richiesta di finanziamento reperibile sulla domanda è così composto
nome dell’ente – CUP – Codice Edificio Regione Piemonte

6 ULTERIORI SPECIFICHE A CHIARIMENTO/INTEGRAZIONE DELL’AVVISO 2018

6.1

Oltre a quanto previsto nei paragrafi precedenti si riportano di seguito utili specificazioni di disposizioni dell’avviso 2018-2020 limitate o integrate ai fini della finanziabilità nei limiti del PNRR

Articolo 2.2:

- Le modifiche progettuali dovute ad inattesi esiti della verifica sismica vengono equiparate ad adeguamenti normativi/cause di forza maggiore
- Nel caso sia stato realizzato uno stralcio dei lavori o una parte dei lavori non sia compatibile con i disposti del PNRR citati negli articoli precedenti l’intervento potrà rimanere in graduatoria per lo stralcio di lavori e per gli importi ancora da appaltare. Sarà possibile sostituire i lavori già eseguiti o non compatibili con il PNRR con altre lavorazioni qualora ricorrano i presupposti dell’articolo 2.2 dell’Avviso 2018

Articolo 4.3 e 5.3.2 4° capoverso:

- La proprietà dell’edificio e dell’area deve essere stata formalizzata entro la data di scadenza di inserimento nell’annualità

Articolo 5.3.1 categorie di intervento ammissibili

- Categoria a.2) dell’Avviso 2018 nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l’adeguamento sismico non sia conveniente
NOTA BENE: Ammissibili nel PNRR solo se demolizione/ricostruzione,
- categoria B) dell’Avviso 2018 “Interventi finalizzati all’eliminazione di rischi, all’ottenimento della certificazione di agibilità dell’edificio (segnalazione certificata per l’agibilità) e all’adeguamento alla normativa antincendio;) su edifici sismicamente adeguati”.
NOTA BENE: Ammissibili nel PNRR l’efficientamento energetico con 2 salti di classe Ammissibili nel PNRR le altre lavorazioni solo se rispettato il punto 3.2.4 del presente avviso
- Categoria C dell’Avviso 2018 Ampliamenti e/o nuove costruzioni di parti di sedi scolastiche per soddisfare specifiche esigenze scolastiche,
NOTA BENE Ammissibili nel PNRR solo se rispettato il punto 3.2.4 del presente avviso

- Categoria D dell'Avviso 2018 Ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere a), b), c), purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati siano stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica (su edifici sismicamente adeguati ed in possesso del certificato di agibilità ovvero sono in possesso di tutti gli altri requisiti e certificati prescritti nella segnalazione certificata per l'agibilità).

NOTA BENE Ammissibili nel PNRR solo se rispettato il punto 3.2.4 del presente avviso

Articolo 5.3.2 prescrizioni particolari per gli interventi di nuova costruzione, riconversione funzionale, ampliamento

- Per l'inserimento nel PNRR degli interventi di cui all'articolo 5.3.1 lettera .a.2):
 - l'edificio attualmente utilizzato dovrà essere demolito
 - dall'analisi costi benefici deve risultare eccessivamente oneroso intervenire sull'edificio esistente.
 - gli interventi relativi a edifici oggetto di demolizione devono essere corredati da verifica di vulnerabilità sismica e da diagnosi energetica (APE);
 - non sono ammessi interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0.8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;

Articolo 5.5

- La proprietà dell'edificio e dell'area deve essere stata formalizzata entro la data di presentazione della domanda
- Sono ammissibili le domande su più edifici strutturalmente separati purché all'interno della stessa area scolastica e facenti capo ad un'unica istituzione scolastica purché i requisiti di ammissibilità siano soddisfatti per ciascun edificio del complesso.
- Sono ammissibili le domande di adeguamento o di miglioramento sismico relative ad un intero edificio scolastico dotato di una propria struttura indipendente.
- Qualora la scuola si estenda su più edifici, gli edifici oggetto di miglioramento/adeguamento sismico dovranno essere strutturalmente separati da quelli non migliorati/adeguati.
- Nel caso di interventi di nuova costruzione non sono ammissibili a contributo gli importi relativi a spazi eccedenti gli standard previsti dal D.M. del 18.12.1975.

Per es. palestre eccedenti quanto previsto al punto 3.5 del DM, 18-12-1975 indice di superficie netta globale eccedente il tetto max previsto dalle tabelle n. 6, e 7 del Dm 18-12-1975.

Articolo 6

- Gli interventi di solo "antincendio" finanziati su misura specifica sono stati stralciati dalla programmazione 2018-20
- Gli interventi che prevedono anche delle lavorazioni finanziate ai sensi dell'articolo 6 finanziati su misura specifica (Decreto MIUR 101 in data 13-02-2019, Decreto Direttoriale MI n. 90 del 15-aprile 2020) dovranno essere rimodulati stralciando le lavorazioni antincendio già finanziate.

Articolo 7.1.2

- Nel caso di interventi di nuova costruzione non sono ammissibili a contributo gli importi relativi a spazi eccedenti gli standard previsti dal D.M. del 18.12.1975.

Per es. palestre eccedenti quanto previsto al punto 3.5 del DM, 18-12-1975 indice di superficie netta globale eccedente il tetto max previsto dalle tabelle n. 6, e 7 del Dm 18-12-1975,

Articolo 7.1.23

- Lavori e relative somme a disposizione non rientranti nei massimali di costo di cui al PNRR nuovo art 7.2

Articolo 7.2

Importo massimo del contributo

L'entità del contributo sarà calcolata sulla base del quadro economico dell'ultima fase progettuale approvata all'atto di presentazione della domanda finanziando il 100% dell'importo ammesso

con un tetto di max € 10.000.000,00

e con costi contenuti nei seguenti massimali

- min € 1500 max 2400 €/mq per interventi di sostituzione edilizia
- Min € 800 max 1200 €/mq per interventi di adeguamento sismico
- Min 1300 max 1700 €/mq per interventi di adeguamento di sismico + efficientamento energetico
- Min 600 max 1000 €/mq per interventi di riqualificazione energetica

TABELLA 1 **Determinazione del contributo**

A Somme ammissibili (lavori e somme a disposizione)		
B Somme non ammissibili (lavori + somme a disposizione)		
C Costo complessivo progetto		A + B
D Eventuali fonti di finanziamento diverse dal presente Bando D = d1+d2+d3+d4	.D1.1	Fondi propri dell'ente proponente
	.D1.2	Conto Termico GSE, fondo Kyoto, credito sportivo, NON AMMISSIBILI
	.D1.3	Fondi provenienti da Enti privati, Istituzioni, Privati, ecc
	.D2	Contributi statali NON AMMISSIBILI
	.D3	Contributi regionali NON AMMISSIBILI
	.D4	Altri contributi (per es. europei) NON AMMISSIBILI
E	Contributo Bando <i>(vale l'ipotesi più restrittiva)</i>	E max = A x 100% E max = come indicato al punto 7.1 E max = 10.000.000,00 € E max = A - d1.1-d.1.3

8.1 Priorità relative alla categoria di intervento

8.1.1 Verranno finanziate prioritariamente nell'ordine le seguenti categorie di interventi:

A) interventi di adeguamento sismico:

- a.1) adeguamento sismico come definito dalla normativa vigente,
- a.2) nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente,
- a.3) miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale secondo quanto previsto dalla normativa tecnica vigente e in grado di documentare, a seguito degli interventi in progetto, un rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione uguale o superiore al 60% con differenziale minimo + 0,10,

a.4) riconversione funzionale di interi edifici per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente

punteggio = 80

Assegnabile ai fini dell'inserimento nel PNRR per le tipologie PNRRa), PNRRb1) PNRRb2),

B) interventi di adeguamento impiantistico, per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità (segnalazione certificata per l'agibilità) dell'edificio e ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio di edifici scolastici sismicamente adeguati o che saranno adeguati con l'intervento

punteggio = 40

Assegnabile ai fini dell'inserimento nel PNRR per le tipologie PNRRc1, PNRRc2, PNRRd1, PNRRd2) (efficientamento energetico con 2 salti di classe).

C) Ampliamenti e/o nuove costruzioni di sedi scolastiche o di parti di sedi scolastiche per soddisfare specifiche esigenze scolastiche:

c.1) Ampliamenti per soddisfare specifiche esigenze scolastiche (su edifici esistenti che dovranno risultare a fine lavori adeguati in termini di sicurezza strutturale ai livelli minimi previsti dalle vigenti norme tecniche di costruzione per gli edifici esistenti ed in possesso di tutti i documenti prescritti nella segnalazione certificata per l'agibilità).

c.2) nuove costruzioni di sedi scolastiche o di parti di sedi mense, palestre, ecc) per soddisfare specifiche esigenze scolastiche che non comportano l'istituzione di nuove sezioni o scuole (vedi DCR 4-11-2014 n. 10-35899) che determinano offerta aggiuntiva.

c.3) riconversione funzionale di locali adiacenti all'edificio scolastico o all'interno dell'area scolastica (i.r. = 1). (adiacenti ad edifici esistenti che dovranno risultare a fine lavori sismicamente adeguati ed in possesso di tutti i documenti prescritti nella segnalazione certificata per l'agibilità).

punteggio = 20

Non Assegnabile ai fini dell'inserimento nel PNRR in quanto tipologia non prevista.

D) Ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere a), b), c), purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati siano stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica (su edifici sismicamente adeguati ed in possesso di tutti i documenti prescritti nella segnalazione certificata per l'agibilità):

punteggio = 0

8.1.2 I punteggi di priorità sono sommabili.

8.1.3 I punteggi di priorità sono assegnabili solo in presenza di verifica sismica e nel caso di interventi relativi a questionari edificio aggiornati per l'annualità di riferimento. Gli interventi privi di verifica sismica o relativi a questionari edificio non aggiornati per l'annualità di riferimento non sono finanziabili nei singoli piani annuali e verranno posti nel fabbisogno con la sola attribuzione dei punteggi non legati al progetto indicati alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), j) (senza attribuzione di punteggi legati al progetto di cui all'articolo 8.1.1, 8.2. lettere a) k), l), m), n), o), p), q), r), s);

8.2 Nell'ambito di ciascuna categoria di intervento gli interventi verranno valutati e ordinati in base al punteggio ottenuto in applicazione dei seguenti criteri:

a) livello di progettazione modificabile in sede di aggiornamento dei piani annuali 2019 – 2020 in alternativa fra:

a1 - progetti esecutivi corredati da tutti i pareri necessari a norma di legge, immediatamente appaltabili, validati dal RUP ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016, alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Comprensivi, nel caso di interventi aventi rilevanza strutturale, della ricevuta della denuncia ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, avvalendosi della "Scheda denuncia" (Modello 1 allegato alla DD 541/2012) nella quale sono riportati gli elementi caratteristici contenuti nella denuncia e nella relazione illustrativa"

punteggio = 0,4

intervento ammissibile nella programmazione triennale e ammissibile a finanziamento nei piani annuali.

a2 - progetti definitivi verificati ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016 dagli organismi ivi indicati sulla base dell'importo dei lavori e corredati di tutti i pareri necessari a norma di legge comprensivi, nel caso di interventi aventi rilevanza strutturale, della ricevuta della denuncia ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, avvalendosi della "Scheda denuncia" (Modello 1 allegato alla DD 541/2012) nella quale sono riportati gli elementi caratteristici contenuti nella denuncia e nella relazione illustrativa"

punteggio = 0,2

intervento ammissibile nella programmazione triennale e ammissibile a finanziamento nei piani annuali.

a3 - progetti esecutivi o definitivi validati dal RUP/verificati ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016, in cui i pareri necessari a norma di legge, siano stati richiesti ma non rilasciati alla data di scadenza per la presentazione delle domande e, nel caso di interventi aventi rilevanza strutturale, della ricevuta della denuncia ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, avvalendosi della "Scheda denuncia" (Modello 1 allegato alla DD 541/2012) nella quale sono riportati gli elementi caratteristici contenuti nella denuncia e nella relazione illustrativa"

punteggio = 0

intervento ammissibile nella programmazione triennale e ammissibile a finanziamento nei piani annuali

a4 - progetti di fattibilità tecnico economica (progetti preliminari), documenti di fattibilità tecnico economica,

punteggio = 0

intervento ammissibile nella programmazione triennale, ammissibile a valere sull'aggiornamento PNRR, con la sola attribuzione dei punteggi b), c), d), e), f), g), h), i), j), senza attribuzione di punteggi legati al progetto di cui all'articolo 8.1.1, e 8.2 lettere k), l), m), n), o), p), q), r), s);

Criteria con punteggi NON modificabili in sede di aggiornamento del piano annuale PNRR

- b) completamento di lavori già iniziati e non completati per mancanza di finanziamento, misurato attraverso il rapporto (A/B), al lordo del ribasso, fra il costo dell'intervento di completamento (A) ed il costo, degli interventi già sostenuti (B)

punteggio = 0,2 per $A/B \leq 0,66$

- c) Numero di alunni (di scuola dell'infanzia, primaria, sec di 1° e 2° grado) che verranno ospitati nell'edificio oggetto di intervento:

- Fino a 89 alunni 0,5
- Da 90 a 269 alunni 0,8
- Da 270 a 599 alunni 1,2
- Da 600 a 900 alunni 1,6
- Oltre 900 alunni 2

punteggio max 2

- d) ~~Eventuale quota di cofinanziamento da parte degli Enti locali misurata in percentuale dell'intervento a carico del bilancio degli Enti locali. Punteggio calcolato mediante la percentuale di cofinanziamento da parte degli Enti locali sul costo ammissibile del progetto (lavori + somme a disposizione)~~

~~(1 = cofinanziamento del 10% - 3 = cofinanziamento del 30% e oltre)~~

~~**punteggio compreso fra 1 e 3**~~

Punto spostato Criteri con punteggi modificabili in sede di aggiornamento del piano annuale PNRR

- e) rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso calcolato come: € risparmiati all'anno/100.000,00. Priorità attribuita previa impegno alla dismissione di altro edificio in locazione passiva entro sei mesi dalla

conclusione dei lavori e/o indicazione degli estremi della deliberazione con cui si è approvato il piano di razionalizzazione interessante l'edificio oggetto d'intervento, indicazione dell'edificio scolastico non più da locare e per canoni annui \geq € 5.000,00.

punteggio max = 0,2 per canoni annui di € 100.000,00

- f) Attuazione di piani di riorganizzazione della rete scolastica, formalmente approvati dall'ente e dalla dirigenza scolastica per l'ottimizzazione e la riorganizzazione del servizio

Punti 2 per ogni edificio abbandonato

- g) Progettazione partecipata

Punteggio = 0,1

- h) Interventi su edifici scolastici sottoposti a provvedimenti di chiusura disposti da Autorità competenti di data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso;

Punteggio = 0,4

- i) Interventi in comuni ad alta marginalità (viene utilizzato lo studio Ires approvato con DGR 1-10104 del 21-11-2008 e vengono definiti come comuni con marginalità alta quelli con indice minore o uguale a -0,4) i) o relativi a "scuole di valle" promosse o gestite da Comuni montani in convenzione tra loro ovvero Unioni montane di Comuni, costituite e inserite nella Carta delle forme associative della Regione Piemonte

Punteggio = 0,2

- j) Interventi in comuni con andamento delle nascite negli ultime 5 anni e andamento delle iscrizioni negli ultimi 3 anni costanti o positivi

Moltiplicatore del punteggio complessivo (8.1+ 8.2)

*1,1 in caso di andamento costante o positivo .

*0,9 in caso di andamento negativo

Criteria con punteggi modificabili in sede di aggiornamento del piano annuale "PNRR 2022"

.d) Eventuale quota di cofinanziamento da parte degli Enti locali misurata in percentuale dell'intervento a carico del bilancio degli Enti locali. Punteggio calcolato mediante la percentuale di cofinanziamento da parte degli Enti locali sul costo ammissibile del progetto (lavori + somme a disposizione)

Nota bene: ai fini dell'inserimento nel PNRR:

.1. non sono ammissibili interventi già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali e interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;

.2. non sono ammissibili interventi con costo al mq eccedente i parametri indicati al punto 3.2.3.

I contributi di cui al precedente punto 1 e gli importi eccedenti i parametri indicati al punto 3.2.3 non possono quindi essere inseriti nella quota di cofinanziamento. Il punteggio dovrà essere aggiornato in funzione della reale quota di cofinanziamento ammissibile.

(1= cofinanziamento del 10% - 3 = cofinanziamento del 30% e oltre)

punteggio compreso fra 1 e 3

- k) valutazione diminuzione rischio sismico

K1) interventi in categoria a2)

punteggio = 8

.k2) interventi in categoria B, c1), c2), c3), D

punteggio = 0

.k3) interventi in categorie a1), a3), a4)

in base al miglioramento (ir post operam- i.r ante operam *8)

punteggio compreso fra 0 e 8

- l) Abbattimento delle barriere architettoniche: in caso d'inadeguatezza dei percorsi e delle pavimentazioni esterne; in caso d'impossibilità di superamento di dislivelli e di accesso; in caso di carenza di apparecchiature di sollevamento idonee per soggetti diversamente abili; in caso d'inadeguatezza dei servizi igienici; in caso d'inadeguatezza dei percorsi interni (porte e relativi spazi di manovra);
Attribuibile per un importo minimo di lavori di € 25.000,00 al netto delle somme necessarie per l'attuazione dei piani di sicurezza)
Punteggio = 0,2
- m) Rifacimento e messa a norma degli impianti: elettrico, gas, idraulico. (esclusi gli interventi rientranti nel superamento delle barriere architettoniche) inadeguatezza dei quadri elettrici; inefficacia dell'impianto di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche; inadeguatezza delle linee di distribuzione; inadeguatezza di prese e interruttori; assenza o insufficienza dell'illuminazione artificiale; altre carenze che impediscono l'ottenimento di certificazioni di conformità;
Attribuibile per un importo minimo di lavori di € 50.000,00 al netto delle somme necessarie per l'attuazione dei piani di sicurezza)
Punteggio = 0,2
- n) quantificazione del risparmio energetico misurato attraverso il numero di classi di miglioramento energetico dell'edificio (da G ad A4) così come definite nella normativa nazionale vigente (0,02 per salto di classe) (decreto interministeriale 26-06-2015 – "applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici")
punteggio compreso fra 0 e 0,2 + 0,2 in caso di edificio near Zero Emission Building
- o) Bonifica di strutture, pannelli od elementi in amianto
Attribuibile per un importo minimo di lavori di € 25.000,00 00 al netto delle somme necessarie per l'attuazione dei piani di sicurezza)
Punteggio = 0,2
- p) interventi di eliminazione di rischi da caduta di elementi dall'alto, elementi esterni (intonaci di aggetti e facciate, cornicioni, ecc); elementi interni (intonaci controsoffitti, corpi illuminanti ecc) di messa in sicurezza e riqualificazione degli elementi non strutturali:
Attribuibile per un importo minimo di lavori di € 50.000,00 00 al netto delle somme necessarie per l'attuazione dei piani di sicurezza)
Punteggio = 0,2
- q) Messa in sicurezza di rischi diversi: inadeguatezza del microclima, insufficienza di illuminazione naturale, rischi da rumore, inadeguatezza altezza parapetti e corrimano, pavimenti interni sconnessi o sdruciolevoli, inadeguatezza delle superfici vetrate.)
Attribuibile per un importo minimo di lavori di € 50.000,00 00 al netto delle somme necessarie per l'attuazione dei piani di sicurezza)
Punteggio = 0,2
- r) Adeguamento alla normativa antincendio: inadeguatezza dei percorsi di esodo e dell'illuminazione di emergenza, inadeguatezza della centrale termica, carenza degli impianti di estinzione, assenza di compartimentazione (se prescritte), carenza dei sistemi di rilevazione incendio (se prescritti), inadeguatezza della segnaletica di sicurezza, ulteriori carenze)
Attribuibile per un importo minimo di lavori di € 25.000,00 00 al netto delle somme necessarie per l'attuazione dei piani di sicurezza)
Punteggio = 0,2
- s) Raggiungimento di un grado di sostenibilità edilizia secondo la scala di valutazione del "Protocollo ITACA regione piemonte – edifici pubblici – edifici scolastici, palestre"

Assegnabile: nel caso di interventi sull'esistente a partire da una valutazione pari ad 1 e nel caso di interventi di nuova costruzione di cui all'art 5 .3.1 lettere a2, c1, c2 a partire da una valutazione pari a 2 (punteggio del protocollo: min = 1 o 2 - max = 3)

Punteggio compreso fra 1 e 3

8.2.4 Casi specifici

8.2.4.1 Nel caso di interventi di cui alla categoria a2) (nuove costruzioni)

- Il punteggio k) valutazione del rischio sismico è attribuito sempre nella misura massima di 8 punti
- I punteggi l), m), n), o) p), q), r) sono attribuiti sempre nella misura massima complessiva di 1,4 punti,

8.2.4.2 Nel caso di interventi di cui alla categoria a4) (riconversioni)

- Il punteggio k) valutazione del rischio sismico è attribuito in base alla verifica compiuta sull'edificio da riconvertire
- I punteggi l), m), n), o) p), q), r) sono attribuiti in base ai lavori previsti sull'edificio o sui locali da riconvertire

8.2.4.3 Nel caso di interventi di cui alla categoria c.1, c.2, c.3

- Il punteggio k) valutazione del rischio sismico non è attribuibile (punteggio = 0)
- I punteggi l), m), n), o) p), q), r) non sono attribuibili. (punteggio = 0)

8.3 ~~“Contributi per interventi antincendio”~~ (omissis) non applicabile

8.4 A parità di punteggio gli interventi verranno ordinati in base alla data di invio valido sull'applicativo che fornirà specifica marca temporale

8.5 I punteggi non verranno attribuiti in caso di erronea o incompleta compilazione delle relative voci sul modulo di domanda e di mancanza o inidoneità della documentazione a supporto.

8.6 Terminato l'esame delle domande pervenute, si provvederà a redigere le apposite graduatorie che saranno trasmesse al Ministero dell'istruzione, per la relativa approvazione.
L'inserimento in graduatoria non dà diritto al finanziamento richiesto.

Il settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche selezionerà gli interventi finanziabili in base all'ordine aggiornato delle graduatorie

7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Responsabile del procedimento è individuato nel/nella Dirigente Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

L'amministrazione garantisce il trattamento dei dati in conformità alle norme e disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2003 s.m.i.) e del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR) e alle disposizioni in materia dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa:

1. gli enti che presentano domanda in risposta al presente avviso;
2. gli amministratori ed i rappresentanti legali degli enti sopra indicati;
3. i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;

che il trattamento dei dati personali forniti dagli enti per tutti gli adempimenti previsti dal presente avviso sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

1. istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
2. verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
3. monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
4. comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico dei seguenti dati: estremi identificativi dell'ente beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal decreto legislativo 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Il conferimento e il trattamento dei dati personali risulta pertanto necessario ai fini dell'ammissione a contributo delle domande presentate in risposta al presente avviso, ai fini dell'erogazione dei predetti contributi; il trattamento dei dati verrà effettuato secondo criteri di pertinenza, non eccedenza ed indispensabilità.

Tale trattamento avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate a cura del personale dipendente della Regione Piemonte, Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi.

I soggetti che presentano domanda in risposta al presente avviso, i cui dati personali sono oggetto di trattamento, sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 quali, la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi:

- al Titolare del trattamento dei dati rilevati nell'ambito delle operazioni di cui al presente avviso, che è la Giunta regionale del Piemonte, nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in piazza Castello 165, 10121 Torino,
- al Responsabile della protezione dati (DPO), dpo@regione.piemonte.it,

o proponendo reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si informa, infine, che:

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (decreto legislativo 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

8 INFORMAZIONI E CONTATTI

8.1 Documentazione

La documentazione inerente l'aggiornamento dell'annualità "PNRR 2022", le istruzioni per l'accreditamento e la compilazione, il manuale per la compilazione sarà disponibile ai seguenti indirizzi internet:

<http://www.contributiscuolepiemonte.it>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica>

8.2 Assistenza tecnica

Nella pagina di accesso al sistema GeCoSP accedendo alla voce contatti, l'utente potrà visualizzare i contatti dei responsabili per l'assistenza tecnica al sistema informativo GeCoSP.

e-mail: contributiscuole@regione.piemonte.it

8.3 Riferimenti regionali

Tecnici:

Enrico Ameglio 011 432 42 24

Angelo Carleo 011 432 42 94

Silvia Ghiberti 011 432 30 06

Gaetano Livolsi 011 432 20 97

Elisabetta Matta 011 432 38 46

Isabella Naselli 011 432 64 20

Anagrafe Ares.2

Davide Franchino 011 432 23 11

Rodolfo Simioli 011 432 20 31

Gianbruno Verda 011 432 26 84

n. di gruppo 011 432 14 79

8.4 task force edilizia scolastica:

marco.armeni@act-nuvec1.tfes.it

chiara.bergamo@act-nuvec1.tfes.it

francesca.cordero@act-nuvec1.tfes.it

alfonso.prasso@act-nuvec1.tfes.it

monica.roggi@act-nuvec1.tfes.it

8.5 Società di Committenza Regionale (S.C.R.)

Giovanna Pascotto 011 6548 354